



Bellinzona, 13 giugno 2022

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

MM 609 – Revisione del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

La Commissione della Legislazione ha discusso il MM609 durante alcune sedute nei mesi di maggio e giugno. Lo scorso 23 maggio è stata organizzata un'audizione con presenti i Municipali Giorgio Soldini e Fabio Käppeli, rispettivamente un responsabile dei Servizi urbani e ambiente, signor Simone Romini.

Premessa

Con la presentazione dei preventivi 2022 si è preso atto dell'aumento della tassa base sui rifiuti fino al massimo dell'importo stabilito nel Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.

Questo importante aumento è stato deciso dal Municipio al fine di coprire il 100% dei costi derivanti la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, sovraccaricando così in maniera importante la già spesa, non indifferente, sostenuta dal cittadino di Bellinzona. Questo considerevole aumento a carico del cittadino permetterà alla Città di risparmiare quasi 2 milioni di franchi, riuscendo così a garantire la copertura obbligatoria dei costi derivanti la raccolta e smaltimento dei rifiuti, come imposto dal Cantone. Il raddoppio della tassa, oltre che suscitare forte stupore, ha generato anche parecchio malcontento tra la popolazione. A seguito delle numerose critiche fatte dal Consiglio Comunale, dalla Commissione della gestione, verso quanto proposto dal Municipio, rispettivamente a seguito dei numerosi atti politici presentati, il Municipio ha deciso di correre ai ripari, rivedendo quanto inizialmente pensato, quindi modificando la prima formula con quella che viene proposta in questo MM

Osservazione

Il Municipio evidenzia come obbligatorio e necessario sia poter garantire in forma immediata la copertura al 100% delle spese derivanti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Oltre a questo, il Municipio osserva le difficoltà riconosciute nel poter pensare di gestire, con il modello contabile MCa2, l'eventuale ammanco per la copertura totale delle spese interessate.

Si ritiene che con i dovuti accorgimenti e la volontà di tutti, in un momento difficile e delicato come questo, si possano trovare le giuste soluzioni per riordinare un sistema di eccesso, oneroso per tutti, senza neppure i servizi garantiti in equal misura, come sicuramente altri comuni già fanno, si pensi anche solo a S. Antonino, con un moltiplicatore del 70% che garantisce una copertura costi pari al 58%.

La soluzione più comoda

Si ritiene che l'esercizio svolto nella ricerca delle migliori soluzioni da proporre ai Cittadini di Bellinzona e a chi vive la Città non sia all'altezza di una Capitale che, a parte aumentare il proprio moltiplicatore negli anni, e relative spese, non garantisce neppure i medesimi servizi tra i quartieri.

Proporre un aumento così importante della tassa dei rifiuti è a nostro giudizio la soluzione più comoda proposta dal Municipio, senza prendere in esame concretamente quanto si sarebbe potuto, anche solo per esempio nella valutazione di rivedere determinati servizi garantiti, ancora oggi, a determinati quartieri, come il ritiro del verde e della carta, in forma così marcante, porta-porta, che evidentemente comporta un costo importante. Aumentare la tassa, proporre al single una tassa appena inferiore a quanto viene proposta ad una famiglia, sicuramente non è coerente con la politica messa in atto dal Cantone in cui si sottolinea chiaramente che l'eco è: "chi inquina paga" "quanto più si inquina, più si paga".

Se ad un adulto single viene proposta una tassa di CHF 125.- annuali ed una famiglia viene proposta una tassa di CHF 140.-, ci si chiede con quale criterio si è fatto suddetto calcolo e come si giustifica una differenza di soli CHF 15.- tra un unico adulto e un gruppo familiare, che potrebbe per esempio essere costituito da 5 unità. Davvero inspiegabile come calcolo e dato presentato.

Questo è solo un esempio per il quale si ritiene che il Municipio si sia proposto in maniera troppo superficiale e sbrigativa, senza realmente fare le giuste e doverose riflessioni del caso.

Ci si sarebbe potuto aspettare un aumento della tassa, ma non in questa misura, ci si aspettava invece una presa a carico di un certo tipo con la concreta valutazione di ridurre, là dove possibile, determinate spese, ritenute non più giustificate, in un concetto di aggregazione in cui tutti i 13 comuni partecipano attivamente, sia dal punto di vista economico ma non solo.

Servizi diversi tra i quartieri, onerosi, che chiedono però una partecipazione attiva da parte di tutti, anche di chi non ne beneficia; a questo punto dell'aggregazione, non si ritiene normale tale disparità di trattamento.

Si ritiene che il Municipio abbia proposto la soluzione più comoda a sé, aumentando i costi a carico del cittadino, piuttosto che seriamente rimboccarsi le maniche e valutare soluzioni operative più economiche ed alternative rispetto a quelle attuali.

Disparità nei Quartieri

Si rimarca che attualmente il ritiro dei rifiuti, segnatamente della carta e del verde, non è ancora stato uniformato tra i quartieri; non tutti i cittadini godono delle stesse condizioni/servizi all'interno della Città, nonostante i costi proposti ai cittadini ed enti privati tra i vari quartieri siano i medesimi.

È evidente che i quartieri di Bellinzona e Giubiasco beneficiano di servizi di favore rispetto ad altri quartieri del Comune, questo perché prima dell'avvenuta aggregazione i medesimi servizi erano già garantiti. È davvero discriminatorio il fatto che un cittadino o ente privato, presente in uno di questi quartieri aggregati, Giubiasco e Bellinzona, sia beneficiario di questi servizi che altri cittadini e enti non usufruiscono in egual maniera.

Se una persona anziana della Morobbia, si organizza e si adopera in determinata maniera, per fare in modo di poter smaltire i propri rifiuti, una persona anziana di Bellinzona non può fare altrettanto? Sono davvero necessari i porta-porta per le vie di Giubiasco e Bellinzona? La popolazione che vive nei quartieri di Bellinzona e Giubiasco non può sforzarsi ed impegnarsi, per modo di dire, così come fa il resto della popolazione dell'intera Città?

Considerazioni

La minoranza della Commissione non trova ragionevole e soprattutto equo il calcolo proposto dal Municipio in seno alle tasse base associate al singolo individuo, alla coppia e ai nuclei famigliari con più di due persone.

Per questo motivo si propone da parte nostra una tassa base più bassa in generale e susseguente aumento di fr. 20.- per ogni membro famigliare registrato.

Di seguito una simulazione che andrebbe a coprire i costi secondo la proposta menzionata.

Nucleo famigliare	Simulazione MM	Simulazione proposta
1 membro	125	110
2 membri	140	130
3 membri	140	150
4 membri	140	170
5 membri	140	190
6 membri	140	210
7 membri	140	230
8 membri	140	250
9 membri	140	270
10 membri	140	290
Residenze secondarie	140	140

Durante le discussioni Commissionali tenutesi, a riguardo del tema, è risultato in forma unanime che le “forchette” proposte dal Municipio sono ritenute esagerate sicuramente, in considerazione del fatto che la proposta formulata dell’aumento della tassa già coprirebbe interamente i costi totali recati dall’esercizio di raccolta e smaltimento, motivo per cui questi intervalli numeri risultano palesemente sproporzionati, quasi a volersi creare un ulteriore margine per poi coprire eventuali ulteriori futuri costi: inconcepibile come “forchetta”.

Secondo la minoranza della Commissione il margine di manovra del Municipio dovrebbe essere ridimensionato in maniera importante. Si ritiene che il compito del Municipio sia piuttosto quello non di mettere un cerotto economico con i soldi dei contribuenti, ma elaborare davvero un piano d’azione che possa permettere alla città di ridurre determinati costi, così come spiegato precedentemente. Si ritiene che vi siano margini concreti per ridurre tali costi, se solo s’iniziasse, il Municipio, a prendere seriamente in esame come attualmente viene gestito il ritiro “porta a porta” e il ritiro del “verde” nei quartieri di Bellinzona e Giubiasco per esempio.

Pur non essendo l’importo più significativo tra le voci figuranti tra i costi relativi lo smaltimento e raccolta Rifiuti, sotto il cappello Gestione Rifiuti per intenderci, anche un’eventuale valutazione di eliminare determinate figure, agenti di sicurezza, presenti oggi alle entrate degli eco centri, in particolare di Carasso, potrebbe ridurre il totale dei costi interessati che generano di fatto poi l’aumento delle tasse interessate. Il controllo potrebbe essere rivalutato con la presenza di operatori ecologici già facenti parte del servizio Comunale, così come era una volta organizzato per Bellinzona; inoltre, si ritiene che, sporadicamente, anche qualche controllo repressivo, possa fungere da formula preventiva al cospetto di coloro che pensano di poter farla franca scaricando i propri rifiuti in forma abusiva perché non domiciliati nel Comune.

Per concludere si ritiene pure che gli aumenti a carico dei take-away e dei ristoranti locali siano decisamente sproporzionati.

Proposta di emendamento

Oltre a proporre quanto indicato sopra, si rimarca che nel regolamento proposto non è chiaramente specificato che solo i non domiciliati pagano la tassa per le residenze secondarie, motivo per cui si propongono pertanto le seguenti modifiche:

Art. 15

²Sono assoggettate alla tassa base tutte le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede nel Comune, comprese quelle proprietarie di residenze secondarie. **Non sono assoggettate alla tassa sulle residenze secondarie le persone fisiche e giuridiche già residenti o aventi sede nel Comune.** L'assoggettamento è dato indipendentemente dalla frequenza o dall'intensità con le quali esse fruiscono dei servizi comunali.

³Mediante ordinanza il Municipio stabilisce in particolare le eventuali eccezioni all'assoggettamento, i casi di esenzione nonché l'ammontare della tassa base annua (IVA inclusa) entro i seguenti limiti:

	Minimo	Massimo
Economie domestiche		
1 membro	80	115
2 o più membri, 20.- aggiuntivi ogni membro	100	
Residenze secondarie	100	200
Attività economiche		
Regola generale		
Da 0 a 4 addetti ETP (compreso il titolare)	150	205
Da 5 a 9 addetti ETP	300	410
Da 10 a 19 addetti ETP	500	820
Da 20 a 49 addetti ETP	1'000	1'440
Da 50 a 99 addetti ETP	1'500	2'300
Da 100 addetti ETP	2'000	2'700
Strutture sanitarie		
Posti letto	10	20
Strutture scolastiche		
Da 1 a 19 allievi	200	300
Da 20 a 49 allievi	400	800
Da 50 a 99 allievi	600	1'200
Da 100 a 199 allievi	1'250	2'400
Da 200 a 499 allievi	2'000	4'500
Da 500 allievi	3'500	7'000
Take-away	400	800
Ristorazione e albergheria		
Posti a sedere interni	5	11
Posti a sedere esterni	4	8

Posti letto	5	11
Tassa minima: fr. 200/Tassa massima fr.		
2'500		
Campeggi	1'000	2'000
Attività economica di una persona fisica presso il proprio domicilio.	75	150

Art. 17 Altre tasse causali – scarti vegetali

¹Per la raccolta e lo smaltimento degli scarti vegetali il Municipio stabilisce un'apposita tassa entro i seguenti limiti:

per la raccolta porta a porta (dove applicata)

a) etichetta annuale per contenitore da 120 lt:-

minimo CHF 75.00
massimo CHF 200.00

b) fascine (lunghezza max 150 cm, peso max 20 kg)

c) contenitore da 120 lt (per vuotatura):

minimo CHF 3.00
massimo CHF 10.00

²La consegna di scarti vegetali alla piazza di raccolta è riservata unicamente alle economie domestiche. Le imprese del settore (giardinieri, selvicoltori, arboricoltori, ecc.) devono provvedere in proprio allo smaltimento degli scarti vegetali appoggiandosi ad un impianto di compostaggio autorizzato.

Per l'accesso alle piazze di consegna è necessaria una specifica tessera annuale, acquistabile agli sportelli multifunzionali.

Il Municipio fissa l'ammontare del costo della tessera entro i seguenti limiti:

minimo CHF 30.00 massimo CHF 100.00.

Conclusioni

Con le considerazioni espresse, la minoranza della Commissione della legislazione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvata la revisione del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti della Città di Bellinzona (artt. 15, 17, e 22), come da testo allegato, **emendato agli art. 15 e 17 come a proposta sopra indicata**, che forma parte integrante del presente messaggio municipale.
2. La revisione del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti entra in vigore con la ratifica da parte della Sezione degli enti locali
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura di ratifica

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Samuele Demir

Manuel Donati (relatore)